

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1414 del 25/03/2020
Oggetto	REVOCA DETERMINA DIRIGENZIALE N° 1341 DEL 20/03/2020 E CONTESTUALE ADOZIONE DI NUOVO ATTO DI CONCESSIONE, EX L.R. 7/2004 S.M.I., PER ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE ONGINA IN SUBALVEO CON CONDOTTA GAS METANO IN COMUNE DI ALSENO (PC) - CONCESSIONARIO: SOCIETÀ IMPIANTI METANO S.R.L. - SISTEB: PC19T0063 ĵ SINADOC 28037/19.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1445 del 25/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque MARZO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REVOCA DETERMINA DIRIGENZIALE N° 1341 DEL 20/03/2020 E
CONTESTUALE ADOZIONE DI NUOVO ATTO DI CONCESSIONE, EX L.R.
7/2004 S.M.I., PER ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE ONGINA IN
SUBALVEO CON CONDOTTA GAS METANO IN COMUNE DI ALSENO (PC) -
CONCESSIONARIO: SOCIETÀ IMPIANTI METANO S.R.L. - SISTEB:
PC19T0063 – SINADOC 28037/19.**

DATO ATTO che, per un mero errore materiale, all’atto citato in oggetto n° 1341 del 20/03/2020 ad oggetto “ L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE- COMUNE: ALSENO (PC) – CORSO D’ACQUA: TORRENTE ONGINA – USO: ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA GAS METANO – CONCESSIONARIO: SOCIETA’ IMPIANTI METANO S.R.L.- SISTEB: PC19T0063 – SINADOC: 28037/19”, non è stato allegato il Disciplinare;

RITENUTO, quindi di revocare l’atto medesimo e di assentire la concessione di cui trattasi con una nuova Determina Dirigenziale;

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- la Legge, n. 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti);
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 (Norme per la tutela ambientale delle acque demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);
- la L.R. 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7 s.m.i. “Disposizione in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, con particolare riferimento al Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, art. 51, la L.R. n.28 del 2013 art. 43, la L.R. 30/04/2015 n.2 art. 8, la L.R. 27/07/2018 n. 11 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del

11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015, in materia di canoni e tipologie di utilizzo;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI, ALTRESI’:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 s.m.i. che ai sensi degli artt. 86 e 89, ha conferito alle Regioni la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”, con particolare riferimento agli artt. 140 e 141, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite dagli artt. 86 e 89 del D.lgs. 112/98;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTE: la domanda acquisita al protocollo ARPAE n° 148212 del 26/09/2019 e le successive note di integrazione assunte ai protocolli ARPAE n° 157845 del 14/10/2019 e n° 162062 del 21/10/2019 con le quali la Società Impianti Metano srl, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Canesi Stefano Carlo Aurelio – con sede legale in Crema (CR) – c.f. : 01584260192 –, in qualità di concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in Comune di Alseno (PC), ha chiesto ha chiesto ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per l’attraversamento in subalveo del torrente Ongina con condotta di gas di media pressione in strada Santa Maria nel comune di Alseno (PC) secondo gli elaborati tecnici allegati all’istanza stessa;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n° 7/2004 dell'estratto della domanda di concessione in oggetto avvenuta in data 13/11/2019 sul BURERT (parte seconda) n° 362, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- della nota assunta al protocollo ARPAE n° 157180 del 14/10/2019 con la quale "l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio area Affluenti Po", ha espresso, per quanto di competenza, nulla osta idraulico favorevole con prescrizioni, al rilascio della concessione di cui trattasi;
- della nota assunta al protocollo ARPAE n° 11134 del 23/01/2020 con la quale il Comune di Alseno ha espresso in merito al rilascio della concessione in parola, il proprio parere favorevole;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi;

- in data 11/10/2019 euro 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza;
- in data 24/02/2020 euro 140,82 a titolo di canone relativo a 10 mensilità relative annualità 2020 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po;
- in data 24/02/2020 euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato alla "Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11, della L.R. n° 7/2004 s.m.i.;

DATO ALTRESI' ATTO che il richiedente con nota acquisita al protocollo ARPAE n° 34126 del 3/03/2020 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente firmato e sottoscritto per accettazione in data 2/03/2020;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1. di revocare**, per le motivazioni in premessa indicate, la Determina Dirigenziale n° 1341 del 20/03/2020 avente ad oggetto: " L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE- COMUNE: ALSENO (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE ONGINA – USO: ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA GAS METANO – CONCESSIONARIO: SOCIETA' IMPIANTI METANO S.R.L.- SISTEB: PC19T0063 – SINADOC: 28037/19" e di provvedere, contestualmente, alla riadozione dell'atto di rilascio della concessione di cui trattasi, e così:;
 - a)** di concedere ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., (cod. proc. **PC19T0063**) alla "Società Impianti Metano srl", in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Canesi Stefano Carlo Aurelio – con sede legale in Crema (CR) – c.f. : 01584260192 –, in qualità di concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in Comune di Alseno (PC), la concessione per l'attraversamento in subalveo del torrente Ongina con condotta di gas di media pressione in strada Santa Maria nel comune di Alseno (PC) in un tratto identificato catastalmente come fronte tra i mappali n. 139 e 172 del fg° 42 NCT del comune di Alseno come da planimetria agli atti;
 - b)** di prescrivere il rispetto delle condizioni e/o prescrizioni descritte nell'allegato disciplinare sottoscritto per accettazione dal richiedente e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - c)** di stabilire che:
 - la concessione ha **validità per 12 anni** dalla data del presente atto;
 - il canone annuo è determinato in **euro 168,99**;
 - l'importo del canone annuo è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015;

- le modalità di pagamento sono indicate nell'allegato disciplinare;

DA' ATTO CHE

- 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

RENDERE NOTO CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
dott.a Adalgisa Torselli
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. PC19T0063 a favore della SOCIETÀ IMPIANTI METANO S.r.l, P.iva 01584260192, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ai sensi della L. R. n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali con tubatura per il trasporto di gas metano (diametro, comprensivo di guaina esterna, di 110 mm), posizionato in sub alveo del T. Ongina in un tratto identificato catastalmente come fronte tra i mappali n. 139 e 172 del F. 42 del N.C.T. del comune di Alseno, come da planimetria agli atti. L'utilizzo del bene dovrà essere esclusivamente quello indicato nell'atto di concessione.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata di 12 anni dall'adozione del provvedimento di concessione. Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: a destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; la sub concessione a terzi ; mancato pagamento di due annualità di canone. L'amministrazione Concedente in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 4 - Canone, cauzione e spese

La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale quantificato per il 2020 in € 168,99 ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e s.m. e i.;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

A partire dal 2021 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00;

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ART. 5 - Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai soggetti interessanti che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente;

Il Concessionario non deve apportare alcuna variazione nell'uso, nello stato dei luoghi e nell'estensione dell'area concessa come precisamente individuata negli elaborati cartografici conservati agli atti dell'Amministrazione Concedente;

Il Concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia

che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;

Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e la conservazione del bene concessi;

E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale e/o richiesta di indennizzo che potesse derivare da eventuali parti lese.

E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

L'utilizzo dell'area del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare sono soggette a sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 L.R. n° 7/2004.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

L'opera di che trattasi dovrà essere realizzata secondo quanto indicato negli elaborati di progetto, nello specifico la posa della tubazione alla quota di -1,5 m dal fondo alveo del torrente Ongina;

Ogni eventuale variazione che si riterrà necessaria dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Servizio;

Il tracciato del nuovo impianto dovrà essere segnalato con idonee paline;

Dovrà essere comunicata la data di inizio e di ultimazione dei lavori, per consentire l'eventuale sorveglianza da parte di funzionari dello scrivente Servizio.

Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

**DISCIPLINARE FIRMATO dal sig. Canesi Stefano Carlo Aurelio (C.F. CNSSTN 63T01 F205Z),
titolato alla firma degli atti della SOCIETÀ IMPIANTI METANO S.r.l., per presa visione e
accettazione delle condizioni e gli obblighi in data 02/03/2020.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.